

Allegato B

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DELLE DERRATE ALIMENTARI PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER I NIDI DI INFANZIA, SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA PER I CENTRI PASTI DEI COMUNI DI CONCORDIA S/S, SAN FELICE SUL PANARO E SAN PROSPERO

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE ¹ AUSILIA	ARIA				
(da rendere, sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa)					
II/La sottoscritt					
nat a	(Prov)				
il					
residente in	(Prov)				
Via	nn.				
in qualità di					
della Ditta					
con sede in					
Via	nn				
C.F. n° P.I. n°					
Tel. n° Fax n°					
E-mail					
PEC					
Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiaraz Codice Penale e delle leggi speciali in materia, PARTECIPANDO ALLA GARA IN OGGETTO	zione mendace è punita ai sensi del				
In qualità di AUSILIARIA DEL CONCORRENTE					
DICHIARA:					
a) I soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, sono i seguenti (indicare ai nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara specifican ricoperta fino alla cessazione): Sig./Sig.ra	do la data di cessazione e carica il Prov di Prov				

A pena di esclusione l'Allegato C deve essere presentato dal Legale Rappresentante o suo Procuratore.



c)	di mettere a disposizione del concorrente i seguenti requisiti di cui è carente: Requisiti di idoneità professionale:		
	Capacità economica e finanziaria:		
	Capacità tecnica e professionale		
d)	Con riferimento ai requisiti oggetto di avvalimento sopra indicati dichiara: • Di obbligarsi a fornire le risorse sopra elencate e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto □ SI □ NO		
	 Di non partecipare alla presente procedura in proprio, come associata o come consorziata, oppure di essere stata nominata ausiliaria di più di un concorrente: SI NO 		
e)	Di accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dagli elaborati di gara;		
f)	di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi ed adempimenti di cui alla L. 136/2010;		
g)	che nei propri confronti non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs 165/2001 (ovvero di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);		
h)	Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" dichiara: di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;		
)	Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge; a tal fine indica i seguenti dati: domicilio fiscale:		
	codice fiscale:P.IVA		
	Indirizzo pec:		
	Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis de R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione partecipare alle garerilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare all gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti a raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.		
k)	che la ditta (barrare l'ipotesi che interessa): non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 18.10.2001 oppure di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, ma che il periodo di emersione si è concluso		



l)	di p	possedere i requisiti tecnico professionali di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;			
m)	inte forn con	pplicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi grativi, applicabili alla fornitura del presente appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la nitura, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei fronti dei loro rispettivi dipendenti, ai sensi dell'art. 105 ovvero i contratti dicare)			
n)	che	l'impresa <u>barrare l'ipotesi che interessa):</u> possiede la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9001, inerente l'oggetto del presente appalto, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000, di cui si allega copia;			
o)	di non aver posto in essere comportamenti discriminatori di cui all'articolo 43 D.Lgs. 25/7/1998, n.286 (Discrimingrazione e condizione dello straniero);				
p)	di non aver posto in essere comportamenti discriminatori di cui all'articolo 41 D.Lgs. 11/4/2006, n.198 (Codice o pari opportunità tra uomo e donna);				
q)	di non partecipare, ai sensi di quanto previsto dall'art.48 comma 7 del Codice in qualsiasi altra forma alla presente gara;				
r)	per	le sole Cooperative o consorzi cooperativi a mutualità prevalente iscrizione presso la CCIAA di			
s)	per i consorzi cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs n. 50/2016 che non eseguono in proprio, che l'impresa/le imprese consorziata/e per le quali il Consorzio concorre al presente appalto sono le seguenti: (indicare ragione sociale e sede)				
t) imprese singole (<u>barrare l'ipotesi che interessa)</u> che la società aderisce al/i seguente/i consorzio/i					
		che la società non aderisce a nessun consorzio;			
u)	di impegnarsi a rispettare e a far rispettare agli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti che interverranno presente appalto tutti gli obblighi derivanti dalla legge 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché deleg Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. ed i.; e di aver preso visione, di accettare e di impegna rispettare e a far rispettare, il "protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della crimir organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" sottoscritto in data 31 marzo 2 dall'Amministrazione comunale di Mirandola, e pubblicato sul sito del Comune stesso;				
v)	(<u>bai</u>	di autorizzare la Centrale di Committenza UCMAN ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalle disposizioni della L. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime; di non autorizzare la Centrale di Committenza UCMAN ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalle disposizioni della L. 241/1990, da parte dei concorrenti, ai seguenti atti e alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime in quanto costituiscano, secondo la seguente motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali:			
		per le seguenti ragioni (motivare e comprovare la richiesta di non divulgazione):			



w)	di autorizzare la CUC ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76, del D.Lgs. 50/16 al seguente indirizzo
	PEC, precisando che eventuali
	modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, verranno
	tempestivamente segnalate al servizio Centrale di Committenza dell'UCMAN esonerando quest'ultima da ogni
	responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni:

- x) di aver preso visione dell'informativa ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679 e ss.mm.ii. contenuta nel disciplinare di gara;
- y) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace nonché l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data

Il Dichiarante Documento firmato digitalmente



Dichiarazioni relative ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016²

C.I.G. (da inserire a cura del concorrente):

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000

(da rendere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, <u>in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento</u> <u>di identità personale valido</u>, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa e timbro d congiuntura tra le pagine)

II/La sottoscritt		
		(Prov)
il		
residente in		
Via		nn
in qualità di		
della Ditta		
		(Prov)
Via		nn
C.F. n°.	P.I. n°	
Tel. n°/	Fax n°/_	
E-mail		
PEC		

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

- 1. l'insussistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 309/1990, dall'articolo 291-quater del dPR 43/1973, e dall'articolo 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

² indicare <u>per le imprese individuali</u>: titolare e direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; <u>per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi</u>: direttori tecnici e tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; direttori tecnici e tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dei soggetti muniti poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara



- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24:
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera I, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede "che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio";
- 4. di aver preso visione dell'informativa ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679 e ss.mm.ii. contenuta nel disciplinare di gara;
- 5. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, la dichiarazione mendace nonchè l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data

il dichiarante Documento firmato digitalmente